

## **SUOR AMBROSINA REGINALDI**

- Nata a Torricella Sicura – (Teramo) il 24/03/1926.
- Entrata nell’Istituto il 14/04/1948.
- Ammessa al Noviziato il 14/08/1948.
- Prima Professione il 19/03/1951.
- Professione perpetua il 14/04/1956.
- Deceduta a Castelletto - Infermeria Domenica 07/04/2019 ore 15:00
- Funerale a Castelletto mercoledì 10 aprile 2019 alle ore 15:00
- Sepoltura a Castelletto



Suor Ambrosina Reginaldi era nata a Torricella Sicura (Teramo) e proveniva da una famiglia con sette figli, molto povera, ma ricca di fede e di abbandono in Dio. È entrata tra le Piccole Suore della Sacra Famiglia nel 1948, tre anni dopo la sorella Suor Michelina, che l’ha preceduta alle nozze eterne nel 2008.

Scrivendo di lei la responsabile, in vista della rinnovazione dei voti: “La suora è vera suora. Vive d’amore di Dio e del prossimo. Ha spirito di sacrificio, di sottomissione e di pietà. Attende con impegno e costanza alla perfezione religiosa”. In seguito, dopo questo profilo profetico, ha sempre vissuto coerentemente la propria vita religiosa, testimoniando di avere conquistato il più grande tesoro, la perla preziosa per cui vale la pena lasciare tutto: chi ha trovato Cristo, ottiene l’essenza della felicità.

È stata inviata in varie comunità dell’Istituto, all’inizio con mansione di cuoca, in seguito come assistente nelle scuole dell’infanzia e dell’asilo nido.

È vissuta per trentasei anni ad Alfonsine (Ravenna), dal 1974 al 2010, dedicandosi con amore alla cura dei bambini e alla pastorale parrocchiale. Testimoni ricordano con quanta dedizione curava gli arredi sacri, gli altari, i dettagli del decoro della casa del Signore: non si contano le piccole cadute occorse per sistemare i candelieri e i fiori.

Ha saputo conquistare le persone con la dolcezza del tratto e l’amabilità del servizio, premuroso, attento, senza risparmio. Sapeva relazionarsi con le persone del paese e della parrocchia, nello stile della familiarità, voluta dai nostri Fondatori per noi, Piccole Suore.

La sua caratteristica è stata la mitezza: virtù evangelica che Gesù ha proclamato nelle beatitudini: “Beati i miti, perché erediteranno la terra”. Ha riposto tutta la sua fiducia totalmente nel Signore, ha sperato in Lui e ha sentito di non appartenere a se stessa, ma a Dio.

Suor Ambrosina ha sempre perseguito una profonda vita di preghiera, in sintonia e comunione con il Signore Gesù, nel quale è racchiusa la risposta ad ogni aspirazione.

Alla chiusura della comunità di Alfonsine, nel 2010, è stata trasferita a Villa San Martino di Lugo (Ravenna), dove ha offerto tutto di sé, svolgendo il suo servizio verso i bambini dell’asilo nido, fino a quando le forze gliel’hanno consentito.

Trasferita a Isola Vicentina, in infermeria, vi è rimasta dal 2012 al 2017. Accolta in infermeria di Casa Madre, si è preparata all'incontro con Dio, con un lungo tempo di malattia, provata da sofferenze che non ha fatto pesare.

Cristo Gesù, che è ogni bellezza e gratuità, la ricolmi della pienezza eterna e ci doni, per sua intercessione, di essere le piccole, miti samaritane di ogni fratello che incontriamo sul nostro cammino, visibili manifestazioni dell'Amore divino, che ci riempie in profondità.